

Le capsule compostabili fanno bis

<p>Anche Vergnano, dopo Lavazza, migliora la sostenibilità ambientale del caffè in capsule.</p>

30 marzo 2015 07:03

Dopo Lavazza, anche Vergnano ha annunciato lo sviluppo di una capsula per caffè biodegradabile e compostabile, che sarà introdotta sul mercato nel mese di aprile.



La capsula, compatibile con le macchine ad uso domestico Espresso1882 TRÈ e con quelle a marchio Nespresso, è certificata "OK Compost" da Vinçotte e può essere smaltita direttamente nel bidone dell'umido senza bisogno di separare l'involucro dal caffè. Non può invece essere avviata a compostaggio domestico.



Le nuove capsule sono prodotte con poliesteri biodegradabili e compostabili, in parte ottenuti da fonti rinnovabili, conformi alla normativa UNI EN 13432.

Caffè Vergnano inserirà le nuove capsule a scaffale in sostituzione dell'attuale gamma - afferma la società in una nota -. I pack Espresso1882 attualmente in distribuzione saranno quindi sostituiti progressivamente con la nuova linea compostabile. A breve, quindi, tutte le capsule Caffè Vergnano Espresso1882 in commercio saranno smaltibili nell'umido.

Anche il packaging è stato rinnovato per adeguarsi alla svolta verde: ogni componente infatti, è smaltibile nella raccolta differenziata: la scatola nella carta, l'incarto nella plastica e la capsula nell'organico.

Il mercato italiano delle capsule caffè per macchine domestiche è in costante crescita (+18% nel 2014 rispetto all'anno precedente) e vale oggi circa 150 milioni di euro solo nel canale della GDO; in volume si tratta di circa 3.300 tonnellate annue di caffè confezionato in capsule su un totale di 100mila t/a (l'80% è ancora costituito da caffè in polvere per la moka).

Qualche settimana fa [Lavazza e Novamont avevano presentato una capsula](#) per macchine caffè espresso in Mater-Bi compostabile, anche in questo caso conferibile nell'umido senza alcun trattamento.

© Polimerica - Riproduzione riservata